

Newsalert

Martedì, 22 maggio 2018

Per maggiori informazioni: info.tls@it.pwc.com

Il 25 maggio 2018 diverrà efficace il nuovo Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR)

Se non ha già provveduto, **per continuare a ricevere gli inviti agli eventi e le nostre newsletter è necessario che confermi il suo consenso a questo link:**

<http://www.pwc.com/it/it/GDPR/gdpr-tls-consenso.html>

On May 25, 2018 will come into force the new European Regulation n. 679/2016 (GDPR)

If you have not already done, **please confirm your consent at this link, in order to continue receiving invitations to events and our newsletter:**

<http://www.pwc.com/it/it/GDPR/gdpr-tls-consenso.html>

Novità in tema di fatturazione elettronica e cessioni di carburanti

A cura di Andrea Werner Beilin e Marco Ceriotti

La legge del 27 dicembre 2017, n. 205 (c.d. «Legge di Bilancio 2018»), ha introdotto, a decorrere dal **1 gennaio 2019**, l'obbligo generalizzato di fatturazione elettronica per tutte le cessioni di beni o prestazioni di servizi effettuate tra soggetti residenti, stabiliti o identificati nel territorio dello Stato (per ulteriori approfondimenti, si veda nostra Newsalert dello scorso 23 gennaio).

La stessa Legge di Bilancio 2018 ha previsto, per determinate categorie di soggetti, l'introduzione anticipata dell'obbligo di fatturazione elettronica all'**1 luglio 2018**.

Si tratta di novità che rivoluzioneranno il rapporto fisco-impresa e che potrebbero avere un forte impatto sui sistemi informativi aziendali.

Infatti, a seguito dell'entrata in vigore della normativa sopraccitata, le fatture elettroniche dovranno essere convertite in formato .XML secondo un determinato tracciato e trasmesse alla controparte attraverso il Sistema di Interscambio di cui all'art. 1, commi 211 e 212, della legge 244/2007 (nel seguito anche «SdI»).

News related to the mandatory e-invoicing regime and supply of fuel

Drafted by Andrea Werner Beilin and Marco Ceriotti

The Italian Law no. 205, dated 27 December 2017 (so called "2018 Budget Law"), introduced a general electronic invoicing obligation applicable, from 1 January 2019, to all the supplies of goods and services carried out between subjects that are resident, VAT established or VAT registered in Italy (for additional details, please refer to our 23 January 2018 News Alert).

The 2018 Budget Law also provided for the early application of the e-invoicing obligation for certain categories of taxpayers as from **1 July 2018**.

These new requirements will have a strong impact on the way to send and receive invoices and accordingly they could have a significant impact on business informatics systems.

Indeed, once this legislation takes effect, e-invoices must be converted into a structured .XML format and transmitted to customers through the Interchange Data System pursuant to article 1, paragraphs 211 and 212 of Italian Law no. 244/2007 (hereinafter also "SdI").

Per ulteriori informazioni di carattere normativo fiscale e soluzioni informatiche disponibili, si prega di contattare digital.tls@it.pwc.com

For additional information on tax legislation and available IT solutions, please contact digital.tls@it.pwc.com

A seguito della pubblicazione della Legge di bilancio, sono emersi diversi dubbi tra gli operatori riguardo:

- la legittimità della nuova normativa, in contrasto con gli artt. 218 e 232, Direttiva 2006/112/CE;
- le modalità operative connesse alla trasmissione della fattura elettronica attraverso il Sistema di Interscambio;
- l'ambito oggettivo di applicazione anticipata dell'obbligo normativo all'1 luglio 2018.

Nel seguito verranno ripercorsi gli atti ed i documenti che hanno chiarito (anche se solo in parte) i primi dubbi emersi in tema di fatturazione elettronica.

Autorizzazione UE alla fattura elettronica generalizzata e soggetti non residenti

Con la Decisione di esecuzione n. 2018/593 del 16 Aprile 2018 (nel seguito anche «Decisione UE»), il Consiglio dell'Unione Europea ha autorizzato la Repubblica italiana all'introduzione degli obblighi di emissione e ricezione delle fatture elettroniche.

In particolare, è stata riconosciuta la deroga agli artt. 218 e 232, Direttiva 2006/112/CE secondo cui «[...] *gli Stati membri accettano come fattura ogni documento o messaggio **cartaceo o elettronico** [...]» e «*Le fatture emesse [...] possono essere trasmesse su carta oppure, **previo accordo del destinatario**, possono essere trasmesse o messe a disposizione per via elettronica*».*

Tale deroga sarà valida a partire dal 1 luglio 2018 (data in cui sarà introdotta la fattura elettronica obbligatoria per determinate categorie di contribuenti) al 31 dicembre 2021 e potrà essere prorogata qualora la fattura elettronica risulti efficace ai fini della lotta alla frode e all'evasione dell'IVA.

Si segnala che la Decisione di esecuzione n. 2018/593 del Consiglio dell'Unione Europea presenta un elemento di difformità rispetto alla Legge di Bilancio.

Infatti, la Decisione UE prevede l'autorizzazione per l'Italia ad accettare fatture in formato elettronico **solo se emesse da soggetti passivi stabiliti nel territorio dello Stato** mentre la Legge di Bilancio include nell'obbligo anche i soggetti non residenti, ma identificati ai fini IVA nel territorio dello Stato (i.e. identificazioni dirette e rappresentanti fiscali di soggetti non residenti).

Following the 2018 Budget Law, several doubts have arisen among companies concerning:

- the legitimacy of the new legislation that seems to be against articles 218 and 232 of Directive 2006/112/EC;
- how to issue/receive e-invoices through the Interchange Data System;
- which transactions are in the scope of the early application of the .XML e-invoicing obligation as from 1 July 2018.

The following is a summary of the acts and documents that have clarified (albeit only partially) the initial questions that have arisen with respect to e-invoicing.

EU authorisation for general e-invoicing and non-resident entities

With Decision 2018/593 of 16 April 2018 (the "EU Decision"), the EU Council authorised Italy to introduce the mandatory e-invoicing and related obligations.

In particular, the EU Decision permitted Italy to derogate to articles 218 and 232 of Directive 2006/112/EC whereby "[...] *Member States shall accept documents or messages **on paper or in electronic form** as invoices [...]" and "*Invoices issued [...] may be sent on paper or, **subject to acceptance by the recipient**, they may be sent or made available by electronic means.*"*

This derogation will be effective from 1 July 2018 (when mandatory e-invoicing will apply to specific categories of taxpayers) until 31 December 2021 and may be extended if e-invoicing proves to be an effective anti-fraud and anti-VAT evasion measure.

It is worth pointing out that the provisions of the EU Council's Decision 2018/593 slightly differ from the 2018 Budget Law.

Indeed, while the EU Decision authorises entities in Italy to accept e-invoices **only if they are issued by taxpayers that are VAT established in the country** while the 2018 Budget Law extends the obligation also to non-residents taxpayers that are VAT registered in Italy (i.e. direct identification and tax representatives of non-resident entities).

In merito ai soggetti non residenti ma identificati ai fini IVA in Italia, un profilo di incertezza risiede anche nell'impianto sanzionatorio previsto dall'art. 1, comma 6, D.lgs n. 127/2015 che sembra escludere i soggetti non residenti nel caso di mancata emissione di fattura elettronica.

In ogni caso, a prescindere dai profili di incertezza sopra-citati, i soggetti non residenti dovrebbero essere coinvolti nell'emissione di fatture elettroniche obbligatorie solo quando la cessione di beni o prestazione di servizi a cui la fattura si riferisce sia soggetta alla normativa di fatturazione italiana.

Contenuto, modalità di invio/ricezione e conservazione della fattura elettronica

Con il Provvedimento del 30 Aprile 2018 (nel seguito anche «provvedimento») e con le specifiche tecniche di cui all'Allegato A del provvedimento, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito il contenuto e le modalità di trasmissione e ricezione della fattura elettronica.

In particolare, la fattura elettronica viene definita come un documento informatico, in formato strutturato XML, trasmesso per via telematica al SdI e da questo recapitato al soggetto ricevente.

Sia per la trasmissione che per la ricezione delle fatture elettroniche, gli operatori economici potranno avvalersi, attraverso accordi fra le parti, di intermediari.

Rispetto alle precedenti specifiche tecniche che scartavano fatture non firmate elettronicamente, viene previsto che il SdI gestisca anche fatture elettroniche **prive di firma elettronica** (anche se la stessa resta lo strumento più immediato per garantire l'autenticità e integrità della fattura).

In merito **al contenuto**, la fattura elettronica:

- dovrà contenere le informazioni obbligatorie previste dall'articolo 21, d.P.R. n. 633/1972;
- dovrà contenere, altresì, le altre informazioni obbligatorie indicate nelle nuove specifiche tecniche (e.g. codice destinatario e/o posta elettronica certificata);
- ad integrazione delle informazioni obbligatorie, potrà contenere facoltativamente ulteriori dati utili ai fini amministrativi (e.g. dati relativi all'ordine di acquisto o al riferimento commessa etc.).

Moreover, there is uncertainty about the penalties regime related to non-resident entities that are VAT registered in Italy. Indeed, article 1, paragraph 6, Italian Legislative Decree no. 127/2015, seems to exclude non-resident entities that fail to issue e-invoices from the application of substantial penalties.

In any event, regardless of the uncertainties described above, non-resident entities (that are VAT registered in Italy) should only be required to issue e-invoices when the underlying supply of goods or services is subject to the Italian invoicing obligation.

Content, transmission/receipt and retention of e-invoices

With the Italian tax authorities Act dated 30 April 2018 (hereinafter "tax authorities Act") and related technical specifications, the tax authorities provides clarifications regarding the content of e-invoices and the methods for their transmission and receipt.

In particular, an e-invoice is defined as an informatics document in a structured .XML format that is transmitted electronically to the SdI and delivered thereby to the recipient.

In this respect, companies may use intermediaries, upon agreements between the parties, for both the transmission and receipt of e-invoices.

Unlike the previous technical specifications, which provided for the rejection of any invoices without a qualified electronic signature, the SdI manages e-invoices even where the **qualified electronic signature is not affixed** (although the qualified electronic signature still the most immediate way to ensure the authenticity and integrity of an e-invoice).

With reference to **content**, an e-invoice:

- must contain the mandatory information provided by article 21 of Italian Presidential Decree no. 633/1972;
- must also contain the other mandatory information indicated in the new technical specifications (e.g. SdI code and/or certified e-mail address);
- may also contain additional data for administrative purposes (e.g. data relating to the purchase order or contract, etc.).

La fattura elettronica può essere **trasmessa** al SdI dal cedente (o dall'intermediario del cedente) attraverso una delle seguenti modalità:

- a) posta elettronica certificata "PEC";
- b) servizi informatici messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate.
In particolare, l'Agenzia delle entrate renderà gratuitamente disponibile
 - una procedura web;
 - un'app per dispositivi «mobile»; e
 - un software da installare su PC.
- c) sistema di cooperazione applicativa con servizio «web service» o sistema di trasmissione dati «FTP».
L'utilizzo di sistemi di «webservice» o «FTP» necessitano di un preventivo accreditamento al canale telematico SdI.

Con riferimento, invece, **alla ricezione** della fattura elettronica, la stessa potrà essere recapitata da SdI al destinatario (o all'intermediario del destinatario) attraverso una delle seguenti modalità:

- a) posta elettronica certificata "PEC";
- b) sistema di cooperazione applicativa con servizio «web service» o sistema di trasmissione dati «FTP» che implica preventivo accreditamento, al termine del quale SdI associa al canale telematico attivato almeno un codice numerico di 7 cifre («codice destinatario»).

Considerati i metodi di trasmissione sopra-citati e la «presenza» del SdI tra soggetto emittente e ricevente, il momento di emissione della fattura potrebbe non coincidere con quello di ricezione.

Infatti, i tempi di elaborazione da parte di SdI possono variare da pochi minuti sino a 5 giorni, anche in conseguenza dei momenti di elevata concentrazione degli invii delle fatture elettroniche.

Sul punto, il provvedimento ha chiarito che:

- ai fini dell'**esigibilità** dell'imposta, la stessa è identificabile con la **data riportata all'interno della fattura** (elettronica) ai sensi degli articoli 21 o 21 bis del d.P.R. n. 633/1972;
- nel caso in cui il cedente/prestatore abbia effettuato la registrazione contabile di una fattura elettronica emessa per la quale ha ricevuto una «ricevuta di scarto», per «neutralizzare» l'esigibilità dell'IVA, è possibile procedere con una **variazione contabile** ai soli fini interni senza trasmissione a SdI;

The supplier (or the supplier's intermediary) should **transmit** e-invoices to the SdI using one of the following methods:

- a) certified e-mail;
- b) IT services provided by the tax authorities. In particular, the tax authorities will make available:
 - an online procedure
 - an app for mobile devices; and
 - software to install on PCs.
- c) an application cooperation system with «web service» or «FTP» data transmission. The use of «web service» or «FTP» data transmission is subject to a previous accreditation process to the SdI.

With respect to **the receipt** of the e-invoice, the SdI should deliver it to the recipient (or the recipient's intermediary) using one of the following methods:

- a) certified e-mail;
- b) application cooperation system with a «web service» or «FTP» data transmission, which imply an accreditation process to the SdI. Once the accreditation process is concluded, the SdI associates to the taxpayer informatics system a 7-digit recipient code («SdI code»).

Considering the transmission methods described above and the fact that SdI acts between the issuer (supplier) and the recipient (customer), the date of issuance of the invoice might not coincide with the receipt date.

Indeed, SdI processing times can vary from few minutes to five days when high volumes of e-invoices are sent at a given time.

In this respect, the Italian tax authorities Act clarified that:

- the **tax point** for the supplier is the date reported on the e-invoice pursuant to articles 21 or 21-bis of Italian Presidential decree no. 633/1972;
- if the supplier has already registered an e-invoice that has been rejected by the SdI, to "neutralise" the VAT debt, it can carry out an **accounting adjustment** solely for internal purposes without transmission to the SdI;

- la data da cui decorrono i termini di **detraibilità** dell'imposta viene identificata dalla **data di ricezione** attestata dai canali telematici di ricezione ovvero dalla data di presa visione della fattura elettronica nell'area riservata del sito web dell'Agenzia delle entrate in cui è stata depositata (si vedano nel seguito i casi in cui la fattura originale è recapitata con quest'ultima modalità).

Infine, il provvedimento ha confermato la possibilità per i contribuenti di utilizzare il SdI, mediante adesione ad un accordo di servizio con l'Agenzia delle Entrate, per la **conservazione** elettronica delle fatture e delle note di variazione trasmesse e ricevute. Restano ancora dubbi sulla valenza civilistica della **conservazione elettronica** operata dal SdI, in quanto il provvedimento si limita a citare le regole fiscali (decreto 17 giugno 2014) e tecniche (DPCM 3 dicembre 2013) di conservazione, senza menzionare la normativa del Codice Civile.

Modalità operative di trasmissione della fattura elettronica

Per facilitare il recapito delle fatture elettroniche, l'Agenzia delle entrate renderà disponibile un servizio di registrazione, attraverso cui il destinatario della fattura potrà indicare il canale prescelto (PEC o il codice destinatario) per la ricezione dei file. In tal caso, le fatture elettroniche saranno sempre recapitate all'indirizzo telematico registrato a prescindere da quanto viene indicato dal cedente nella fattura XML.

Il provvedimento, inoltre, fornisce istruzioni operative sulla compilazione del campo «Codice Destinatario» che sarà rilevante quando il cliente non sia registrato al servizio di cui al paragrafo precedente. In particolare, quest'ultimo può essere compilato con il **codice destinatario** del soggetto cessionario o committente (o del suo intermediario) oppure inserendo un codice convenzionale (e.g., "0000000") nel caso di invio alla "PEC» del cliente o, ad esempio, nel caso di fatturazione a consumatori privati.

Infine, il provvedimento elenca una serie di situazioni (ad esempio problemi tecnici di trasmissione per casella PEC piena) in cui il SdI rende disponibile al cessionario/committente la fattura elettronica in un'apposita area riservata del sito web dell'Agenzia delle entrate. In tali casi, il cedente/prestatore è tenuto tempestivamente a comunicare – per vie diverse dal SdI – al cessionario/committente che l'originale della fattura elettronica è a sua disposizione in tale area web anche mediante la consegna di una copia informatica o cartacea della fattura elettronica.

- the date from which the right of **VAT deduction** arise for the customer is the date of invoice receipt issued by the SdI or, alternatively, the date when the e-invoice was viewed in the private section of the tax authorities' website by the customer (see below for examples in which the original invoice is delivered using the tax authorities website).

Finally the Italian tax authorities Act confirmed the possibility for taxpayers to use the SdI, upon a service agreement with the tax authorities, for the **electronic archiving** of the e-invoices and credit notes that are transmitted and received. However, questions remain about whether the SdI electronic archiving meets the requirements of the Italian Civil Code, as the Italian tax authorities Act only mentions tax rules (Italian Decree of 17 June 2014) and technical rules (Italian Prime Minister's Decree of 3 December 2013) of e-archiving, while it does not mention the Italian Civil Code.

E-invoice transmission methods

To facilitate the delivery of e-invoices, the tax authorities will provide a registration service whereby invoice recipients may indicate how they prefer to receive the files (i.e., by certified email or recipient code). In this case, the e-invoices will always be delivered to the registered email address regardless of what the supplier indicates in the .XML invoice.

Moreover, the tax authorities Act provides instructions on how to fill in the .XML field "*CodiceDestinatario*" ("SdI Code") that will be relevant when the customer is not registered on the SdI. In particular, the .XML field "*CodiceDestinatario*" can be filled in by entering the **SdI code** of the customer (or its intermediary) or by entering a blank code "0000000" where the e-invoice is transmitted to the **certified email address** of the customer or, for example, in case the e-invoice is addressed to private consumers.

Finally, the tax authorities Act provides for some cases (for example, in the event of technical transmission problems as the certified email account's inbox is full) in which the SdI provides the customer with the e-invoice in a private section of the tax authorities' website. In these cases, the supplier is required to immediately inform the customer that the original e-invoice is available in its private section of the tax authorities' website (it can also deliver an electronic or hard copy of the e-invoice to the customer in this respect).

Comunicazione transfrontaliera

L'art. 1, comma 3-bis, d.lgs n. 127/2015 ha previsto, per i soggetti residenti o stabiliti nel territorio dello Stato, la trasmissione all'Agenzia delle Entrate dei dati relativi alle cessioni di beni e alle prestazioni di servizi effettuate/ricevute nei confronti/dai soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato (c.d. comunicazione transfrontaliera).

Il Provvedimento del 30 aprile 2018 ha chiarito contenuto e scadenze della comunicazione transfrontaliera. Inoltre il provvedimento ha precisato che, per le sole fatture emesse, le comunicazioni transfrontaliere possono essere eseguite trasmettendo al SdI l'intera fattura XML emessa, indicando nel campo «CodiceDestinatario» un codice convenzionale.

Fattura elettronica dal 1 Luglio 2018

La Legge di Bilancio 2018 ha previsto, per determinate categorie di soggetti, l'introduzione anticipata dell'obbligo di fatturazione elettronica al **1 luglio 2018**.

In particolare, si tratta di coloro che effettuano:

- a) **cessioni di benzina o di gasolio** destinati ad essere utilizzati come carburanti per motori;
- b) prestazioni rese da soggetti **subappaltatori** e subcontraenti della filiera delle imprese nel quadro di un contratto di appalto di lavori, servizi o forniture stipulato con **un'amministrazione pubblica**.

Nel prosieguo si esaminano le principali novità IVA introdotte dalla Legge di Bilancio applicabili al settore *Oil & Gas* ed ai subappaltatori in ambito pubblico ed i principali chiarimenti forniti della Circolare 8/E/2018 sul tema.

Cessioni di benzina e gasolio

L'anticipo dell'obbligo di fatturazione elettronica per la cessione di benzina e gasolio è strettamente legata ad ulteriori disposizioni che, dall'1 luglio 2018, introdurranno significative novità nel settore, quali:

- l'abrogazione della scheda carburante e l'introduzione dell'obbligo di richiesta della fattura elettronica, da parte dei soggetti passivi IVA, che acquistano carburante per autotrazione presso gli impianti stradali di distribuzione; e
- le misure volte a favorire la tracciabilità dei pagamenti;
- l'obbligo di trasmissione telematica giornaliera dei corrispettivi all'Agenzia delle Entrate.

Cross-border communication

Article 1, paragraph 3-bis of Italian Legislative Decree no. 127/2015 requires entities that are resident or VAT established in Italy to transmit to the tax authorities the data of the transfers of goods and services carried out with entities that are not VAT established in Italy (i.e. cross-border communication).

In this respect, the tax authorities Act clarified the content and deadlines related to the cross-border communication. Furthermore, the tax authorities Act specified that, for output invoices only, the cross-border communication can be avoided where the taxpayer transmits to the SdI the entire XML invoice issued, entering a specific code in the "*CodiceDestinatario*" ("SdI code") field.

E-invoices as from 1 July 2018

The 2018 Budget Act provided for the early application of the e-invoicing obligation for certain categories of taxpayers as from **1 July 2018**. Specifically, these categories of taxpayers are those that carry out:

- a) **supply of petrol or diesel** to be used as motor fuel;
- b) services provided by **sub-contractors** in the framework of a work, service or supply contract signed with the **public administration**.

Below is an analysis of the main changes with respect to VAT news introduced by the 2018 Budget Law applicable to the Oil & Gas sector and to sub-contractors of entities working with the public administration provided in the Circular 8/E/2018.

Supplies of petrol and diesel

The early application of the e-invoicing obligation to the supplies of petrol and diesel is closely linked to additional provisions that, as from 1 July 2018, will bring about significant changes in the sector, such as:

- the repeal of the fuel card and the introduction of the obligation for VAT taxpayers to request an e-invoice when they purchase fuel for vehicle traction at road service stations; and
- the measures to facilitate the traceability of payments;
- the obligation to electronically report considerations to the tax authorities every day.

Fattura elettronica, detrazione IVA e tracciabilità dei pagamenti

Con riferimento all'ambito oggettivo di applicazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 917, lettera a), Legge di Bilancio, l'obbligo di emissione di fattura elettronica si applica a decorrere dall'1 luglio 2018 alle «**cessioni di benzina o di gasolio destinati ad essere utilizzati come carburanti per motori**».

Sul punto, la Circolare 8/E/2018 del 30 Aprile 2018 ha precisato che in considerazione della *ratio* che ha accompagnato dette norme, le cessioni richiamate nel predetto comma 917 vanno riferite alla benzina e gasolio destinati a essere utilizzati come carburanti per motori **per uso autotrazione**.

Conseguentemente, l'anticipazione dell'obbligo di fatturazione elettronica al 1° luglio 2018 non riguarda, ad esempio, le cessioni di benzina per motori che fanno parte di gruppi elettrogeni, impianti di riscaldamento, attrezzi vari, utensili da giardinaggio, etc.

Naturale conseguenza dell'obbligo di fatturazione elettronica nel settore dei carburanti è l'abrogazione della c.d. "**scheda carburante**" prevista dal d.P.R. 444/1997 e l'introduzione dell'obbligo, in capo al cessionario soggetto passivo d'imposta, di documentare tramite fattura elettronica le spese di carburante per autotrazione effettuato presso un impianto stradale di distribuzione (cfr. art. 22, comma 3, ultimo periodo, d.P.R. 633/72).

Con riferimento agli **strumenti di pagamento**, viene previsto che ai fini della detrazione dell'IVA l'avvenuta effettuazione dell'operazione dovrà essere provata dal soggetto passivo d'imposta mediante carte di credito, carte di debito o carte prepagate o con altri mezzi di pagamento elettronici che sono stati definiti dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n. 73203/2018, quali (a titolo esemplificativo, assegni bancari, postali e circolari, bonifici bancari e postali e bollettini postali).

Inoltre, la Circolare 8/E/2018 ha chiarito che:

- si ritengono validi, ai fini della detrazione IVA, i pagamenti effettuati dal soggetto passivo d'imposta in via mediata, ma allo stesso riconducibili secondo una catena ininterrotta di corrisposizioni con strumenti tracciabili (ad esempio, il rifornimento di benzina di un'autovettura aziendale che il dipendente effettua, pagando con moneta elettronica, presso un distributore stradale durante una trasferta di lavoro);

E-invoicing, VAT deductibility and payment traceability

With respect to the scope of application, pursuant to article 1, paragraph 917, letter a) of the 2018 Budget Law, the obligation to issue an e-invoice is applicable as from 1 July 2018 to "**supplies of petrol or diesel to be used as motor fuel.**"

In this respect, Circular 8/E/2018 of 30 April 2018 specified that, considering the reasoning behind these regulations, the sales indicated in paragraph 917 refer to petrol and diesel to be used as motor fuel for **vehicle traction**.

Consequently, the early application of the e-invoicing obligation at 1 July 2018 does not include, for example, the supply of motor fuel for generators, heating systems, sundry equipment, gardening equipment, etc.

A natural consequence of the e-invoicing obligation in the fuel sector is the repeal of the "**fuel card**" previously required by Italian Presidential Decree no. 444/1997 and the introduction of the obligation for the customer, to document, through an e-invoice, the costs of the fuel (pursuant to article 22, paragraph 3, last line of Italian Presidential Decree no. 633/72).

With respect to the permitted **methods of payment** for the purposes of VAT deductibility, taxpayers must demonstrate that the transaction was completed using credit cards, debit cards, prepaid cards or other payments method defined by the tax authorities' Act no. 73203/2018 (e.g., bank cheque, bank or postal transfer and postal money order).

Furthermore, Circular 8/E/2018 clarified that:

- payment is valid for VAT deductibility if the latter has been made by taxpayers through intermediaries, provided that the payment is attributable to the taxpayer in a chain of considerations paid using traceable instruments (e.g., refuelling of a company car by an employee paying with e-money at a road service station during a business trip);

- si ritengono altresì validi i pagamenti nell'ipotesi in cui, sulla scorta di specifici accordi, gli stessi avvengano in un momento diverso rispetto alla cessione (e.g. carte utilizzate nei contratti c.d. di "netting" che consentono al cessionario l'acquisto esclusivo di carburanti, quando la cessione/ricarica della carta, sia regolata con gli stessi strumenti di pagamento sopra richiamati;
- gli strumenti di pagamento sopra-citati sono considerati idonei anche ai fini della deducibilità dei costi sostenuti.
- payment is also valid if, according to specific agreements, it is made at a different time from the supply (e.g. cards used in "netting" contracts that enable the customer to purchase fuel exclusively, when the transfer/topping up of the card is settled using the methods of payment listed above);
- the aforementioned methods of payment are considered eligible for the deductibility of incurred costs from a CIT perspective as well.

Trasmissione telematica dei corrispettivi

La Legge di Bilancio 2018 ha novellato, altresì, l'articolo 2, D.Lgs. 127/2015, introducendo il nuovo comma 1-bis. Sul punto, viene previsto che i dati dei corrispettivi derivanti dalle cessioni di benzina o di gasolio destinati ad essere utilizzati come carburanti per motori dovranno **obbligatoriamente** essere memorizzati elettronicamente e **trasmessi telematicamente** all'Agenzia delle Entrate in conformità alle regole tecniche ed alle tempistiche che saranno definite con successivo provvedimento dell'Agenzia delle Entrate.

Anche per la trasmissione telematica dei corrispettivi è prevista come data di decorrenza l'1 luglio 2018.

Alla luce di quanto previsto sopra ed al paragrafo precedente, coloro che effettuano **cessioni di benzina o di gasolio** destinati ad essere utilizzati come carburanti per motori, saranno tenuti:

- con riferimento alle cessioni di carburante effettuate nei confronti di soggetti passivi di imposta (cessioni B2B), ad adeguare i propri sistemi informativi aziendali al fine di inviare e ricevere fatture elettroniche .XML attraverso il Sistema di Interscambio;
- con riferimento alle cessioni di carburante nei confronti dei consumatori privati (cessioni B2C), salvo sia richiesta fattura non oltre il momento di effettuazione dell'operazione, ad implementare un sistema di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi giornalieri.

Electronic transmission of considerations

The 2018 Budget Law also updated article 2 of Italian Legislative Decree no. 127/2015, introducing the new paragraph 1-bis. In this respect, it provided that data on the consideration arising from the sale of petrol or diesel to be used as motor fuel must be **mandatorily** stored electronically and **transmitted electronically** to the tax authorities in accordance with the technical rules and deadlines to be defined in a subsequent act.

The date of application for the electronic transmission of considerations is also 1 July 2018.

Considering the above and the previous paragraph, entities that **supply petrol or diesel** to be used as motor fuel shall be required to:

- update their business informatics systems to send and receive .XML e-invoices using the Inter-change data System for the supply of fuel to taxpayers (B2B transactions);
- implement an electronic data storage and daily consideration reporting system for the supply of fuel to consumers (B2C transactions), unless they request an invoice at the tax point.

Subappaltatori in ambito pubblico

La Legge di Bilancio anticipa all'1 luglio 2018 anche gli obblighi di fatturazione elettronica delle prestazioni rese da soggetti subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese operanti nel quadro di un contratto di appalto con un'amministrazione pubblica.

Sul punto, la Circolare 8/E/2018 precisa, in attesa di un successivo documento di prassi, che l'obbligo di fatturazione elettronica troverà applicazione per i soli rapporti (appalti e/o altri contratti) "diretti" tra il soggetto titolare del contratto e la pubblica amministrazione, nonché tra il primo e coloro di cui egli si avvale, con esclusione degli ulteriori passaggi successivi.

Public sub-contractors

The 2018 Budget Law provided for the early application of e-invoicing obligations as from 1 July 2018 for sub-contractors operating in the framework of a contract with the public administration.

In this respect, Circular 8/E/2018 specifies that, pending a subsequent document clarifying the practical aspects, the e-invoicing obligation shall apply solely to "direct" relationships (contracts) between the contract holder and the public administration and between the contract holder and the first subcontractors in the chain, while further subsequent subcontractors in the chain are excluded from the early application of mandatory e-invoicing.